

Iniezioni antirughe

Quant'è bella giovinezza, che si fugge tuttavia! Chi vuol esser lieto, sia: del doman non v'è certezza."
(Lorenzo de' Medici, Canti Carnascialeschi, Canzona di Bacco)

Come scriveva Lorenzo de' Medici, purtroppo la giovinezza se ne va rapidamente. In men che non si dica, ecco comparire sul viso i primi segni degli anni che passano. Per molte donne (ma anche parecchi uomini) non è semplice accettare la comparsa delle prime rughe, specialmente nella società odierna dove la giovinezza è considerata un obbligo e tutto tende ad essere perfettibile. Botulino e filler sono termini entrati ormai nel linguaggio comune. La disinvoltura con cui si parla di "punturine" o "ritocchini" dà l'impressione che vengano considerate procedure routinarie a cui sottoporsi in tutta tranquillità perché prive di rischio. Ma è proprio così? Vediamo che cosa sono, come si usano e quanto sono sicure.

Il botulino

Il cosiddetto **botulino** è il nome di un microrganismo (*Clostridium botulinum*), che produce una neurotossina capace di impedire la trasmissione degli stimoli nervosi e causare paralisi muscolare e responsabile di intossicazioni alimentari dall'esito spesso mortale (botulismo). La ricerca scientifica tuttavia ha permesso di scoprire le sue potenzialità in campo medico e oggi è utilizzata con successo come vero e proprio farmaco (es. Botox) nella cura di una ampia gamma di disturbi neurologici e muscolari (es. strabismo congenito, torcicollo).

Più recente è il suo impiego in ambito estetico dove viene utilizzata per spianare rughe e solchi cutanei causati dalla ripetuta contrazione dei muscoli sottostanti (le cosiddette rughe d'espressione): il farmaco, iniettato a piccole dosi, è in grado di provocare una paralisi o un indebolimento del muscolo trattato che, di conseguenza, non riesce più a contrarsi. Poiché agisce a livello muscolare, la tossina botulinica non è efficace invece in caso di rughe e solchi causati da fotoinvecchiamento cutaneo o dall'eccessivo rilassamento della pelle.

Da qualche anno in Italia sono state autorizzate alcune formulazioni specifiche per uso estetico (es. Vistabex) per il solo trattamento delle rughe fra le sopracciglia, dette glabellari "quando la gravità di tali rughe ha un importante impatto psicologico per il paziente". Ciò nonostante il farmaco viene spesso impiegato impropriamente in zone diverse, in particolare intorno alle labbra e a lato degli occhi ("zampe di gallina") e a livello delle rughe della fronte. Gli effetti della tossina botulinica compaiono normalmente entro 3 giorni dall'iniezione, sono massimi nei successivi 7-14 giorni per poi scomparire gradualmente nell'arco di 3-6 mesi. L'iniezione di tossina botulinica è generalmente ben tollerata, gli effetti indesiderati però non

mancano: i più frequenti sono dolore, gonfiore e arrossamento in sede di iniezione, ma si può andare incontro anche a perdita di espressività del viso mentre l'iniezione nei muscoli vicini all'occhio può provocare problemi di visione e abbassamento delle palpebre (ptosi). La somministrazione in zone attorno alla bocca può compromettere l'uso dei muscoli della masticazione, causare sbavamento, caduta delle labbra e difficoltà a deglutire (disfagia) e persino causare disturbi del linguaggio. Sono state segnalate infine rare reazioni avverse gravi che sembrano correlate ad una diffusione della tossina botulinica lontano dal sito di somministrazione, quali per esempio problemi respiratori.

Consapevole del

diffuso utilizzo della tossina botulinica anche in situazioni non autorizzate, l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), in una recente nota informativa, raccomanda ai medici di evitare gli usi impropri confermando che la sicurezza del farmaco è stata valutata unicamente nelle indicazioni previste.

Le rughe intorno agli occhi, agli angoli della bocca e sulla fronte sono il segno del tempo che molte donne e uomini fanno sempre più fatica ad accettare, decidendo di ricorrere a qualche ritocco. Spesso tuttavia si affronta la questione a cuor leggero senza accertare neppure le credenziali di chi lo esegue. In realtà l'impiego delle sostanze per via iniettiva è una vera e propria procedura medica. Nel caso si decida di sottoporvisi, è importante perciò rivolgersi soltanto a medici specializzati in strutture sanitarie adeguate e pretendere sempre che sia eseguita secondo le modalità raccomandate e con prodotti certificati. Le informazioni su benefici e rischi di questi trattamenti sono indispensabili per scegliere consapevolmente se ne valga o no la pena.

I filler

I filler sono materiali che vengono iniettati nella cute, con un ago molto sottile, per riempire i solchi delle rughe ma anche per aumentare il volume delle labbra e innalzare gli zigomi. Si distinguono in temporanei e permanenti. La maggior parte dei filler appartiene al primo tipo: l'effetto si mantiene per circa 6 mesi e poi scompare una volta che il materiale iniettato viene degradato dall'organismo. Sono di questo tipo i filler a base di acido ialuronico e di collagene, costituenti naturali della pelle e di altri tessuti dell'organismo. Una volta iniettati nei solchi delle rughe, queste sostanze, idratandosi, creano un effetto di riempimento. I filler permanenti sono invece costituiti da materiali che, pur essendo biocompatibili, non vengono assorbiti e degradati dall'organismo e rimangono pertanto permanentemente in sede. In passato veniva usato il silicone liquido, oggi vietato e sostituito con altre sostanze (es. acrilati e i metacrilati).

I filler sono stati in questi ultimi tempi al centro di numerose allerte da parte di diverse associazioni di chirurghi estetici e dermatologi che denunciano la scarsa regolamentazione nell'impiego e nella commercializzazione di questi prodotti. Secondo la comunità scientifica, la grande richiesta ha portato da un lato ad una proliferazione eccessiva dei prodotti disponibili, non sempre sottoposti a controlli adeguati prima di essere messi in commercio, dall'altro al moltiplicarsi dei centri che offrono queste prestazioni estetiche e che non sempre sono dotati di ambienti, attrezzature e professionalità idonee.

Tutti i filler, attualmente classificati in Italia come dispositivi medici, possono rendersi responsabili della comparsa di effetti indesiderati, solitamente limitati alla sede di iniezione (ad es. eritema, gonfiore, bruciore, prurito, indolenzimento) che si risolvono entro alcuni giorni. Raramente possono causare reazioni più gravi, come la comparsa di granulomi, ascessi e infezioni. In caso di filler permanenti questi effetti indesiderati sono più pericolosi perché si tratta di sostanze che l'organismo non è in grado di metabolizzare e smaltire e che, come veri e propri corpi estranei, possono dare luogo nel tempo a crisi di rigetto. Il viso e le labbra si gonfiano, si creano dei noduli (granulomi) che si manifestano con antiestetici gonfiori, infiammazioni, cicatrici al volto e possono comprimere i nervi del viso e causare dolore, perdita di sensibilità e limitazione nei movimenti. Molte società scientifiche perciò si sono schierate decisamente contro l'uso di filler "permanent" in quanto ritenuti troppo rischiosi.

Le "rughe da sigaretta"

Alla pelle del viso fa male anche il fumo

Fumare fa male non soltanto alla salute, ma anche alla bellezza delle donne! Sono molti gli studi che dimostrano la stretta correlazione tra fumo e danno cutaneo. Le sostanze tossiche contenute nella sigaretta, assorbite per via sistemica, diminuiscono notevolmente il flusso sanguigno a livello della pelle che, ricevendo meno ossigeno e nutrienti, va incontro ad un invecchiamento precoce. Anche le fibre elastiche si modificano, la pelle perde tono e il viso appare più stanco. Questo quadro facilita notevolmente la formazione precoce di rughe, le cosiddette "rughe da sigaretta" che si dispongono in forma radiale soprattutto intorno alle labbra e agli angoli degli occhi. Una ragione in più per smettere di fumare!

Se non fumi guadagni in salute e bellezza e... risparmi!

Abbiamo provato a fare un po' di conti:

...se non fumi per

- 1 mese: risparmi circa 130 € con i quali puoi comperarti un iPod, oppure diversi libri o andare in un buon ristorante con una persona cui tieni molto. Al risveglio la tua bocca non è più amara, respiri meglio, la tua pelle è già più bella e scopri quanti altri vantaggi hai ottenuto.
- 6 mesi: hai risparmiato 780 €, una bella somma da spendere magari in un viaggio in una capitale europea. La tosse cronica è ormai scomparsa e ti senti decisamente più in forma. La tua casa profuma di pulito da quando i portaceneri sono scomparsi!
- 1 anno: il risparmio equivale ad una mensilità in più di uno stipendio medio: non è poco, non ti sembra? Nello stesso tempo avrai ridotto significativamente il rischio di infarto e ictus.
- 5 anni: ormai non ti ricordi più che un tempo fumavi, ma il risparmio ha continuato a crescere senza la fatica dei primi tempi. Adesso i tuoi smoke-risparmi ti permettono di rinnovare l'arredamento della tua cucina o fare un meraviglioso viaggio all'altro capo del mondo. Il rischio di malattie cardiovascolari è ormai uguale a quello di chi non ha mai fumato.
- 10 anni: con i 15.300 € che hai risparmiato puoi permetterti di cambiare l'utilitaria che avevi comperato proprio 10 anni fa, il giorno in cui smettesti di fumare. Il rischio di cancro ai polmoni, che era aumentato in modo preoccupante rispetto a chi non aveva mai fumato, è ancora presente ma si è ridotto della metà.